Scritto da Red.
Venerdì 20 Aprile 2018 13:18



NAPOLI – Si è conclusa la seconda visita a Napoli della Commissione tecnica internazionale (Cti) della Fisu, a cura del Comitato organizzatore nell'ambito della marcia di avvicinamento all'Universiade 2019.

Ampio consenso da parte dei 27 delegati sportivi nazionali ed internazionali (inviati dalle Federazioni italiane e dalla Fisu – Federazione internazionale sport universitari) che, in settimana, hanno avuto modo di valutare i progetti di ristrutturazione ed effettuare i sopralluoghi negli impianti che ospiteranno le competizioni di pallavolo, nuoto (sia in piscina che di fondo), tiro con l'arco, judo, pallanuoto, calcio, vela, tennis, ginnastica artistica e ritmica.

"Siamo a buon punto e siamo molto positivi – afferma il francese Jean-Paul Clémençon, presidente della Commissione tecnica internazionale – abbiamo visitato circa 50 impianti, una vera ricchezza di Napoli e della Campania, che dimostra la grande voglia di sport di questo territorio. Di sicuro, ci sono dei lavori da fare, come per il Palavesuvio, ma questi interventi sono normali e siamo stati rassicurati sulle tempistiche. Tutti gli impianti campani sono adatti ad ospitare le gare di un evento importante e complesso come l'Universiade, una manifestazione che necessita di una grande sincronizzazione tra tutte le aree funzionali. Da questo punto di vista, l'arrivo del commissario Latella è stato molto importante grazie all'ottimo lavoro svolto fino ad oggi. Fin dalla prima visita a Napoli, abbiamo collaborato e fatto squadra per intraprendere questo lungo cammino insieme e siamo sicuri che lo porteremo a termine".

Il prossimo incontro del Cti è in programma dal 6 al 10 maggio a Napoli, quando il Comitato organizzatore ed i delegati internazionali della Fisu completeranno la visita agli impianti dei restanti sport (tiro a volo e tiro a segno, pallacanestro, tuffi, scherma, tennistavolo, rugby a 7, taekwondo ed atletica) ed analizzeranno l'avanzamento dei lavori.

“Siamo fiduciosi – dichiara il commissario straordinario Luisa Latella – l’impegno del governo testimonia l’importanza dell’evento non solo per la Campania ma per l’intero Paese. Stiamo lavorando alacremente, in sinergia con Cusi, Coni, Anac, Regione e Comune di Napoli”.

A margine degli incontri tecnico-organizzativi, la Commissione tecnica internazionale ha visitato anche la Galleria borbonica, apprezzando una delle tante bellezze di Napoli e della Campania che renderanno l’Universiade 2019 unica nel suo genere. Non solo sport, dunque, ma anche una prestigiosa vetrina internazionale per promuovere il brand “Campania”, scoprire le eccellenze turistiche e culturali del territorio, e formare numerosi giovani tirocinanti delle università campane.